

Il bando	REGIONE PUGLIA – Avviso Programmi Integrati di Agevolazione per il Turismo – PIA TURISMO
A chi si rivolge	<ul style="list-style-type: none"> - Grandi imprese che alla data di presentazione della domanda abbiano già approvato almeno 2 bilanci - Medie imprese che alla data di presentazione della domanda abbiano già approvato almeno 2 bilanci - Piccole imprese con un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno 1 milione - Grandi e Medie imprese non attive se controllate rispettivamente da grande o media impresa che alla data di presentazione della domanda abbia approvato almeno 2 bilanci - Piccole imprese non attive se controllate da piccola impresa che alla data di presentazione della domanda abbia un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno 1 milione - Grandi e Medie imprese attive che alla data di presentazione della domanda non abbiano approvato almeno due bilanci se controllate rispettivamente da grande o media impresa che alla data di presentazione della domanda abbiano già approvato almeno 2 bilanci - Piccole imprese attive se controllate da piccola impresa che alla data di presentazione della domanda abbia registrato un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno 1 milione - Imprese che non abbiano registrato un fatturato medio nell'ultimo triennio di almeno 1 milione ma che abbiano sottoscritto accordi commerciali con importanti brand nazionali e/o internazionali che gestiscono strutture da 4 stelle in su <p>I programmi d'investimento devono essere riferiti a unità locali ubicate o da ubicare nel territorio della regione Puglia.</p> <p>Le imprese beneficiarie si impegnano al <u>mantenimento dei livelli occupazionali</u> presenti nel territorio della regione Puglia e al loro incremento presso le unità locali oggetto d'investimento, con particolare attenzione all'occupazione femminile.</p>
Attività ammesse	<ul style="list-style-type: none"> - Nuove attività alberghiere attraverso il recupero fisico e/o funzionale di strutture non ultimate, legittimamente iniziate, destinate ad attività ricettive; le agevolazioni possono essere concesse limitatamente alle opere già autorizzate e non comprendono le opere per eventuali ampliamenti - Ampliamento, ammodernamento e ristrutturazione di strutture alberghiere esistenti - Realizzazione di strutture alberghiere aventi capacità ricettiva non inferiore a n. 7 camere, attraverso lavori di manutenzione straordinaria e/o consolidamento ed il restauro e risanamento conservativo di immobili di interesse artistico e storico - Manutenzione straordinaria e/o consolidamento, restauro e risanamento conservativo di edifici rurali, trulli, torri, fortificazioni al fine della trasformazione dell'immobile in strutture alberghiere aventi capacità ricettiva non inferiore a n. 7 camere - Recupero e riqualificazione di edifici abbandonati e/o necessitanti di opere di manutenzione straordinaria, di restauro e risanamento conservativo o di ristrutturazione edilizia da destinare alla realizzazione di strutture turistico-alberghiere, ostelli, strutture congressuali, sportive, culturali, ricettive - Strutture, impianti, interventi che hanno l'obiettivo di favorire la destagionalizzazione dei flussi turistici <p>Nota bene:</p> <ul style="list-style-type: none"> • La <u>destinazione urbanistica</u> dell'area su cui insistono gli immobili oggetto di investimento <u>deve essere coerente con l'attività da svolgere</u> • Le strutture alberghiere possono essere realizzate anche nella forma della <u>ricettività diffusa</u> • Gli investimenti devono obbligatoriamente conseguire il livello 2 del sistema di certificazione di sostenibilità per edifici non residenziali – “Protocollo ITACA Puglia 2017 – Edifici non residenziali” – ed ottenere l'attestato di prestazione energetica con almeno classe B e una prestazione energetica del fabbricato in estate di livello almeno medio

Entità delle spese agevolabili	<p>I programmi d'investimento devono avere costi ammissibili compresi tra 5 e 40 milioni di euro.</p> <p>Gli investimenti non possono eccedere i:</p> <table><tr><th>AREA DI INTERVENTO</th><th>PMI</th><th>GRANDE IMPRESA</th></tr><tr><td>Investimenti produttivi</td><td>90% del totale complessivo</td><td>90% del totale complessivo</td></tr><tr><td>Innovazione a favore delle PMI</td><td>2 milioni</td><td>2 milioni</td></tr><tr><td>Innovazione dei processi e dell'organizzazione</td><td>2 milioni</td><td>2 milioni</td></tr><tr><td>Formazione</td><td>2 milioni</td><td>4 milioni</td></tr><tr><td>Tutela ambientale</td><td>5 milioni</td><td>10 milioni</td></tr><tr><td>Consulenza e internazionalizzazione</td><td>€ 500.000</td><td>€ 500.000</td></tr><tr><td>Partecipazione a fiere</td><td>€ 500.000</td><td>€ 500.000</td></tr></table>	AREA DI INTERVENTO	PMI	GRANDE IMPRESA	Investimenti produttivi	90% del totale complessivo	90% del totale complessivo	Innovazione a favore delle PMI	2 milioni	2 milioni	Innovazione dei processi e dell'organizzazione	2 milioni	2 milioni	Formazione	2 milioni	4 milioni	Tutela ambientale	5 milioni	10 milioni	Consulenza e internazionalizzazione	€ 500.000	€ 500.000	Partecipazione a fiere	€ 500.000	€ 500.000								
AREA DI INTERVENTO	PMI	GRANDE IMPRESA																															
Investimenti produttivi	90% del totale complessivo	90% del totale complessivo																															
Innovazione a favore delle PMI	2 milioni	2 milioni																															
Innovazione dei processi e dell'organizzazione	2 milioni	2 milioni																															
Formazione	2 milioni	4 milioni																															
Tutela ambientale	5 milioni	10 milioni																															
Consulenza e internazionalizzazione	€ 500.000	€ 500.000																															
Partecipazione a fiere	€ 500.000	€ 500.000																															
Intensità delle agevolazioni	<p>L'agevolazione è un <u>contributo a fondo perduto</u>.</p> <p>Percentuale di agevolazione:</p> <table><tr><th>AREA DI INTERVENTO</th><th>PICCOLA IMPRESA</th><th>MEDIA IMPRESA</th><th>GRANDE IMPRESA</th></tr><tr><td>Investimenti produttivi</td><td>50%</td><td>40%</td><td>30%</td></tr><tr><td>Innovazione a favore delle PMI</td><td>50%</td><td>50%</td><td>50%</td></tr><tr><td>Innovazione dei processi e dell'organizzazione</td><td>50%</td><td>50%</td><td>50%</td></tr><tr><td>Formazione</td><td>70%</td><td>60%</td><td>50%</td></tr><tr><td>Tutela ambientale</td><td>65%</td><td>55%</td><td>45%</td></tr><tr><td>Consulenza e internazionalizzazione</td><td>50%</td><td>50%</td><td>50%</td></tr><tr><td>Partecipazione a fiere</td><td>50%</td><td>50%</td><td>50%</td></tr></table> <p>Nota bene: Il beneficiario deve apportare un contributo pari almeno al 25% dell'importo relativo agli investimenti produttivi.</p>	AREA DI INTERVENTO	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA	Investimenti produttivi	50%	40%	30%	Innovazione a favore delle PMI	50%	50%	50%	Innovazione dei processi e dell'organizzazione	50%	50%	50%	Formazione	70%	60%	50%	Tutela ambientale	65%	55%	45%	Consulenza e internazionalizzazione	50%	50%	50%	Partecipazione a fiere	50%	50%	50%
AREA DI INTERVENTO	PICCOLA IMPRESA	MEDIA IMPRESA	GRANDE IMPRESA																														
Investimenti produttivi	50%	40%	30%																														
Innovazione a favore delle PMI	50%	50%	50%																														
Innovazione dei processi e dell'organizzazione	50%	50%	50%																														
Formazione	70%	60%	50%																														
Tutela ambientale	65%	55%	45%																														
Consulenza e internazionalizzazione	50%	50%	50%																														
Partecipazione a fiere	50%	50%	50%																														
Presentazione della domanda	<p>Data di apertura: Bando attivo</p> <p>Portale su PugliaSemplice - Piattaforma degli Avvisi della Sezione Competitività della Regione Puglia</p> <p>Accesso tramite SPID o CNS</p> <p>La procedura di valutazione è a graduatoria</p>																																